



I.T.I. "A. Monaco"

C.F. 80005090784 - C.M. CSTF01000C

COSENZA - Via Giulia, 9 - Tel. 0984 411881 - Fax 0984 411145
Mail: cstf01000c@istruzione.it - PEC: cstf01000c@pec.istruzione.it



Prot.N. 5491 del 15/05/2024



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98; OM n. 55 del 22-03-2024)

Classe V ELETTRONICA SERALE

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

**Articolazione
ELETTRONICA**

**COORDINATORE
Prof. Sisca Maurizio**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa D'Ippolito Fiorangela**

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Le caratteristiche dell'indirizzo..... | 3 |
| 1.1 Il Perito Industriale | 3 |
| 1.2. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale PECUP (Elettronica ed Elettrotecnica)..... | 5 |
| 1.3. Consiglio di Classe e Quadro Orario..... | 6 |
| 2. Profilo in uscita della classe | 7 |
| 2.1 Composizione della classe e relazione didattica-disciplinare..... | 7 |
| 2.2 Obiettivi generali: educativi, didattici e trasversali | 8 |
| 2.3 Programmazione Complessiva | 10 |
| 3. Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe | 11 |
| 4. Modulo per l'orientamento (DM N.328 del 22 dicembre 2022) | 12 |
| 4.1 Introduzione | 12 |
| 4.2 Obiettivi | 12 |
| 5. PECUP – Competenze chiave di cittadinanza – Competenze acquisite – OSA -Attività e metodologie (per ciascuna disciplina)..... | 16 |
| 6. Percorsi interdisciplinari di Educazione Civica | 27 |
| 7. Valutazione | 29 |
| 7.1 Criteri comuni del consiglio di classe per la valutazione corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità' | 30 |
| 7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico | 31 |
| 8. Griglia di valutazione prova orale | 32 |
| 9. Griglie di valutazione prima prova scritta | 33 |
| 10. Griglia di valutazione seconda prova scritta T.P.S.E.E | 36 |
| 11. Materiale Proposto sulla base del percorso didattico per il colloquio (O.M. n. 55del 22 marzo 2024, art. 22, comma 3) | 37 |
| 12. Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 22 comma 8 lettera b)) | 38 |
| 13. Libri di testo | 39 |
| Approvazione del documento dal Consiglio di classe | 41 |
| Allegato 1 – Composizione della classe (riservato alla commissione) | 42 |
| Allegato 2 – Programmi svolti | 42 |

1. Le caratteristiche dell'indirizzo

1.1 Il Perito Industriale

L'**obiettivo** dell'Istituto è quello di formare il **perito industriale** (meccanico, elettrotecnico, elettronico, informatico e di telecomunicazioni) che sia dotato di un ampio ventaglio di competenze, nonché capacità tecniche, finalizzate all'esercizio della professione e/o al prosieguo degli studi, di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione, capace di:

- adattarsi alle esigenze del mondo del lavoro in continua trasformazione;
- iniziativa anche imprenditoriale;
- lavorare in gruppo ed eventualmente organizzare gruppi, dando un personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia di quello dell'organizzazione del lavoro;
- cogliere la dimensione economica dei problemi;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
- aggiornare le proprie conoscenze anche al fine dell'eventuale conversione dell'attività.

A conclusione dei percorsi degli Istituti Tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione ed valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.2. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale PECUP (Elettronica ed Elettrotecnica)

Gli studenti, diplomati in Elettronica ed Elettrotecnica, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito:

- hanno competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

1.3. Consiglio di Classe e Quadro Orario

| Disciplina | Ore Settimanali | Docente | Prove |
|---|------------------------|---|--------------|
| Religione | 1 | PACE LOREDANA | O |
| Lingua e lettere italiane | 3 | BOCCHINFUSO MARIA TERESA | S. O. |
| Storia ed educazione civica (*) | 2 (1) | BOCCHINFUSO MARIA TERESA | O. |
| Lingua inglese | 2 | MARANTOSTI FILOMENA | S. O. |
| Matematica | 3 | SISCA MAURIZIO | S. O. |
| Elettronica | 5 (3) | SQUILLACE LIDIA TRIPICCHIO DOMENICO (ITP) | S. O. P. |
| Sistemi Automatici | 3 (2) | BRUNO FABRIZIO (sostituto del Prof. TARASIO ALESSANDRO) TRIPICCHIO DOMENICO (ITP) | S. O. P. |
| Tecnologia Progettazione Sistemi Elettrici Elettronici | 4 (2) | BRUNO FABRIZIO (sostituto del Prof. TARASIO ALESSANDRO) | S. O. P. |
| Totale | 23 | | |

(*) La Legge 20 agosto 2019 n.92 ha istituito nelle scuole del primo e del secondo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un monte ore complessivo di almeno 33 ore annuali. E' stato necessario pertanto procedere all'elaborazione della progettazione didattica ed all'individuazione delle modalità organizzative di tale disciplina secondo quanto approvato dal Collegio Docenti.

Per il corso serale l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto in maniera trasversale tra tutte le discipline e sulla base della Legge n.92/19 e delle linee guida ministeriali emanate con D.M. n.35 del 22 giugno 2020 emerge, inequivocabilmente, che l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal Decr. Legs. n.62/2017 e dal D.P.R. n.122/09.

2. Profilo in uscita della classe

2.1 Composizione della classe e relazione didattica-disciplinare

La classe, la cui composizione è illustrata nella tabella, è costituita da adulti, per la maggior parte studenti-lavoratori-pendolari, di varia estrazione sociale, che presentano livelli di preparazione diversificati.

| COMPOSIZIONE DELLA CLASSE | |
|--|----|
| N° Alunni | 10 |
| Età Media | 42 |
| Maschi | 9 |
| Femmine | 1 |
| Provenienti dalla classe IV INF serale | 10 |
| Con diploma | 4 |
| Con Laurea | 0 |

La classe ha tenuto nel corso degli anni un comportamento sempre corretto e responsabile ed ha mostrato un buon grado di affiatamento e solidarietà.

L'impegno mostrato nello studio delle varie discipline è stato assiduo e attivo per un gruppo di alunni che ha raggiunto livelli buoni di conoscenza, ed ha dimostrato, nel corso dell'intero percorso formativo, costanza, senso di responsabilità ed attaccamento allo studio.

Capacità e competenza sufficienti, ma non approfondite per alcuni corsisti della classe che ha acquisito conoscenze accettabili. Discontinuo e disorganico è il rendimento di pochi alunni, che ha acquisito conoscenze in parte generiche ed essenziali ed in parte frammentarie.

Gli alunni del corso serale, quasi tutti studenti-lavoratori pendolari, raggiungono l'Istituto scolastico al termine della giornata lavorativa, dovendo affrontare quotidianamente i disagi che tale situazione comporta, hanno una frequenza altalenante e poco tempo per lo studio a casa.

L'attività didattica ha risentito della discontinuità nella frequenza oltre che della riduzione di orario dei corsi serali rispetto a quello dei corsi diurni e della limitata disponibilità di tempo per lo studio a casa degli allievi ed è stata impostata, non senza difficoltà, dai docenti.

La motivazione alla frequenza ed allo studio è stata, comunque, sollecitata da tutti i docenti, che hanno cercato di facilitare l'acquisizione di contenuti e temi, anche con interventi individualizzati.

Purtuttavia, giacché come sopra detto, la maggioranza degli alunni svolge attività lavorativa, ciò contribuisce a dare loro maggiore consapevolezza e valore alla attività didattica, mezzo di elevazione non solo culturale ma anche sociale.

2.2 Obiettivi generali: educativi, didattici e trasversali

Obiettivo fondamentale è stato la formazione integrale della personalità in crescita, attraverso:

- l'acquisizione dell'identità personale;
- l'elevazione del livello di educazione e di istruzione personale;
- la fruizione e la partecipazione consapevole alla produzione della cultura e della civiltà nella convivenza democratica;
- la formazione di un atteggiamento costruttivo di fronte alla realtà;
- la conoscenza della lingua straniera, vista come strumento indispensabile, nella società moderna per l'inserimento nel mondo del lavoro in ambito europeo.

Il perito elettronico deve avere una spiccata propensione all'auto-aggiornamento e sviluppate capacità di analisi e sintesi che gli permettano di porsi in modo critico nei confronti del proprio ruolo produttivo; la capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi, necessaria per l'inserimento in realtà produttive molto diverse sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro.

Si indicano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, che sono comuni alle varie discipline, e di cui si è tenuto conto nella programmazione delle singole discipline:

| OBIETTIVI EDUCATIVI | OBIETTIVI DIDATTICI |
|--|---|
| Comportamenti | Conoscenze ed Abilità |
| I docenti hanno puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi: <ul style="list-style-type: none">• socializzazione;• acculturazione;• professionalizzazione;• educazione alla salute;• educazione ambientale;• comportamento nel gruppo;• autocontrollo;• responsabilità;• rispetto degli altri;• discrezione;• senso della cooperazione;• educazione alla corretta discussione;• senso etico e valori;• senso estetico;• consapevolezza dell'educazione e dell'istruzione formale;• capacità di orientamento. | I docenti hanno indirizzato la loro azione didattica allo sviluppo delle seguenti conoscenze e abilità: <ul style="list-style-type: none">• conoscenza di contenuti;• comprensione;• applicazione di saperi;• fare operazioni: osservare, descrivere, confrontare; sviluppare capacità di analisi, di sintesi, di valutazione;• evidenziare e sviluppare attitudini alla riflessione, all'ordine, alla leadership, alla creatività;• affinare abilità: uso di strumenti, disegno, impiego del computer, organizzazione di un ambiente; abilità psicomotorie. |

OBIETTIVI TRASVERSALI

| AREA NON COGNITIVA | AREA COGNITIVA |
|--|---|
| Essere – Saper fare | Sapere |
| <p>L'allievo deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• sapersi porre in relazione con gli altri in modo corretto;• saper lavorare in gruppo;• saper utilizzare i depositi dell'informazione;• sapersi adattare a situazioni nuove;• essere flessibile nell'affrontare i problemi;• sapere attivare percorsi di auto-apprendimento;• acquisire capacità organizzative;• acquisire capacità comunicative;• dominare situazioni complesse;• programmare il proprio lavoro;• utilizzare tecniche e strumenti;• documentare il proprio lavoro;• imparare ad apprendere;• assumere responsabilità di fronte ad un compito;• agire in autonomia;• acquisire fiducia in sé. | <p>L' allievo è stato educato a:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire consapevolezza delle opportunità offerte dall'indirizzo;• applicare principi e regole;• stabilire rapporti causa – effetto;• raccogliere, classificare ed elaborare criticamente dati ed informazioni provenienti da fonti diverse;• raccogliere, vagliare, strutturare e archiviare informazioni;• individuare sequenze logiche;• rappresentare in forme diverse;• conoscere e usare codici e strutture;• utilizzare un repertorio linguistico funzionale ed esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;• comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne ed esporne i punti fondamentali e significativi;• decidere e risolvere problemi;• conoscere, individuare procedure, riesaminare criticamente le conoscenze via via acquisite, operare scelte e collegamenti tra discipline diverse;• formulare ipotesi e verificarle;• inquadrare e selezionare nuove conoscenze;• comprendere relazioni tra situazioni diverse;• osservare fatti e fenomeni. |

2.3 Programmazione Complessiva

| | | | | | | | | | | |
|---|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|--|--|
| METODOLOGIE DIDATTICHE | Lezione Frontale, Lezioni Interattive, Discussioni Guidate, Simulazioni, Lezione Multimediale, Lezione Pratica, Risoluzione Problemi, Lavoro di Gruppo, Dad | | | | | | | | | |
| SPAZI | Aula, Laboratorio. | | | | | | | | | |
| STRUMENTI DI VALUTAZIONE | Colloquio, Domande Flash, Interrogazione Breve, Prova Pratica, Risoluzione di Problemi, Tema, Articolo di Giornale, Analisi del Testo, Questionario, Quesiti a Risposta Multipla, Quesiti a Risposta Aperta, Esercizi | | | | | | | | | |
| TEMPI (ore) | REL | ITA | STO | ING | MAT | ELN | SIS | TPSE | | |
| | 33 | 99 | 66 | 66 | 99 | 165 | 99 | 132 | | |
| OBIETTIVI COMUNI DI MACROAREA LINGUISTICO STORICO LETTERARIA | <p>Comprendere e produrre testi orali per descrivere processi e situazioni relative al settore di specializzazione e nell'ambito storico letterario con chiarezza logica</p> <p>Comprendere in maniera globale testi scritti</p> <p>Descrivere fenomeni prettamente tecnici con chiarezza logica</p> <p>Comprendere le strutture e le funzioni tipiche della L₁ e L₂</p> <p>Saper codificare, decodificare e contestualizzare testi letterari, storici, linguistici e specialistici</p> <p>Saper interagire in contesti diversificati</p> <p>Utilizzare conoscenze e competenze nella comprensione di pubblicazioni di carattere letterario, scientifico e storico</p> | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI COMUNI DI MACROAREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA | <p>Comprendere le strutture concettuali e sintattiche del sapere tecnologico</p> <p>Saper analizzare la documentazione di un prodotto o di una attività</p> <p>Saper sistematizzare le conoscenze tecnologiche di indirizzo</p> <p>Saper inquadrare una attività progettuale individuandone altresì gli elementi economici aziendali</p> <p>Saper progettare semplici impianti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche</p> <p>Saper utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore</p> <p>Saper comunicare le conclusioni o lo stato di un lavoro</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> | | | | | | | | | |

3. Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

| TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI (PECUP) | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE IMPLICATE |
|--|---|--|
| <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <p>Comunicare in una lingua straniera;</p> <p>Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</p> | <p>Stesura di elaborati su tematiche di attualità - lettura quotidiani e documenti acquisiti via Internet</p> <p>Acquisizione di terminologia tecnica nelle materie di indirizzo.</p> <p>Redazione di relazioni utilizzando il linguaggio settoriale di indirizzo</p> | <p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Tutte</p> |
| <p>Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia oltre che all'Europa, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</p> | <p>Trattazione di temi inerenti Educazione Civica</p> | <p>Italiano</p> <p>Storia</p> |
| <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</p> <p>Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p> <p>Utilizzare criticamente strumenti acquisiti per svolgere attività di studio e di approfondimento.</p> | <p>Dibattito con esposizione argomentativa relativamente alla evoluzione del fabbisogno di competenze richieste dal mondo del lavoro "Aree delle professioni elettroniche"</p> <p>Laboratorio di Elettronica: esperienze di realizzazione, verifica e misurazione di semplici circuiti con riferimento alle norme afferenti la sicurezza sui luoghi di lavoro</p> | <p>Tutte</p> <p>Discipline di indirizzo</p> <p>Tutte</p> |

4. Modulo per l'orientamento (DM N.328 del 22 dicembre 2022)

4.1 Introduzione

Nel 2023, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**. Il D.M. in questione ha introdotto due nuove figure all'interno della scuola secondaria di secondo grado e presenti a partire da questo nuovo a.s. 2023/2024. che sono il **docente orientatore** e **docente tutor**). Con il PNRR e gli obiettivi presentati nel documento Scuola 4.0 si vuole rinnovare la scuola puntando ad un'istruzione sempre più personalizzata ed inclusiva e, introducendo la riforma dell'orientamento, attraverso la figura del docente orientatore e del docente tutor, si vuole stipulare una nuova alleanza tra scuola e famiglia (nel caso dei corsi serali con gli studenti)..

Lo scopo della riforma dell'orientamento è quello di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, promuovere il ruolo del merito nel successo formativo e dare supporto agli studenti e alle famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel mondo del lavoro.

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 prevede che l'orientamento vada inserito nelle attività formative e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa. Una didattica, quindi, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi facendo attenzione alle competenze di base e trasversali.

La nuova normativa introduce:

- **MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO** di almeno 30 ore annuali per le classi terze, quarte e quinte;
- la figura del **DOCENTE ORIENTATORE** che svolgerà attività organizzative per favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro; consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere;
- la figura del **DOCENTE TUTOR** che seguirà i singoli studenti per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; supportare le famiglie (nel caso dei corsi serali con gli studenti) nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

È stato introdotto, inoltre, un importante strumento fornito dal ministero per studenti e famiglie, la **Piattaforma Digitale Unica** per l'orientamento, che contiene dati e informazioni inerenti i diversi corsi di laurea delle Università, gli ITS Academy, le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale o le professionalità più richieste, nonché le offerte occupazionali e tutto ciò che riguarda il mondo del lavoro. Altra novità è l'e-portfolio, un quaderno digitale compilato dallo studente con il supporto del docente tutor, che stimolerà processi riflessivi e auto-riflessivi, orientativi e auto-orientativi e documenterà il percorso dello studente.

4.2 Obiettivi

I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati a mettere in atto, quindi, delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe devono predisporre il progetto di un modulo di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Di seguito sono riportate le attività svolte nell'ambito del modulo di 30 ore.

CLASSE 5 ELETTRONICA – SERALE - TUTOR PER L'ORIENTAMENTO : PROF SISCA MAURIZIO

| Obiettivi | Metodologie | Competenze | Attività | Soggetti coinvolti | Ore | Periodo | Luogo |
|--|---|--|---|---|------------|----------------|---|
| Conoscere la formazione superiore | Visita guidata presso Fiera specializzata | Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore. Competenza personale. | Visita guidata presso Fiera specializzata (ORIENTACALABRIA - ASI MERCALABRIA 2024) | Istituzioni di formazione italiane ed estere | 5 | 24/01/2024 | Fiera OrientaCalabria Locale LUC.MAR, in via Primo Carnera (ex Via Roald Amundsen) 87036, Rende (CS) |
| | Incontri con esperti | | La formazione presso ITS Academy | Esperto esterno: Cuomo AnnaMaria (referente per l'orientamento presso ITS Academy Fuscaldo) | 2 | 22/05/ 2024 | ITI "Monaco" Aula immersiva |
| Conoscere il territorio | Visite guidate Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Esperienze in situazione. | Competenza imprenditoriale. Competenza di cittadinanza. | Visita guidata presso Azienda GIAS srl (visita della parte domotica, parte delle cabine e automazione dei processi industriali) | Docenti del consiglio di classe Referenti delle strutture coinvolte | 4 | 29 Maggio 2024 | Azienda Gias srl (che opera da oltre cinquanta anni nel campo della produzione e commercializzazione di alimenti surgelati) – Via Nazionale, snc 87040 Mongrassano (CS) Italia |

| | | | | | | | |
|--|---|---|---|--------------------------|---|---------------------|--------------|
| Lavorare su sé stessi e sulla motivazione | Lezione frontale: concetto di orientamento alla luce della riforma e cenni sulla normativa di riferimento. Presentazione slide illustrative della piattaforma unica. Registrazione guidata sulla piattaforma degli studenti Accesso e utilizzo della piattaforma dedicata. Somministrazione di test strutturati per la valutazione dei bisogni di orientamento Colloqui individuali. Scelta del capolavoro. | Apprendere le funzioni delle diverse sezioni della piattaforma unica e del senso del progetto di orientamento. Favorire nello studente la presa di coscienza di sé e la capacità di effettuare scelte consapevoli Accrescere la conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni. Competenza alfabetica funzionale Competenza personale (identificare e valutare i punti di forza individuali). Acquisire una maggiore autonomia in grado di creare nello studente la capacità di saper progettare o riprogettare le proprie scelte | Incontri con il tutor dell'orientamento | Tutor per l'orientamento | 2 | Febbraio 2024 | ITI "Monaco" |
| | | | Compilazione dell'e-portfolio | Tutor per l'orientamento | 5 | Marzo – Maggio 2024 | ITI "Monaco" |

| | | | | | | | |
|---------------------------------------|--|---|---|--|-------------|---------------------------------------|--|
| | | di vita didattica o professionale nel modo giusto. Analisi critica del percorso formativo. Competenza digitale. | | | | | |
| Rinforzare il metodo di studio | Proposta di un'UDA su tematiche che riguardano l'educazione civica: "Sicurezza nel mondo del lavoro" | Competenze chiave europee del 22 maggio 2018 | DIDATTICA ORIENTATIVA Percorsi interdisciplinari, su temi trasversali concordati dagli insegnanti della classe (cdc): Unità di Apprendimento (UdA) con valenza orientante: "Sicurezza nel mondo del lavoro" Seminario sulla Cyber Security | Docenti del consiglio di classe Esperto esterno | 10 2 | Febbraio/Maggio 2024 4/03/2024 | ITI "Monaco" ITI "Monaco" Aula immersiva |
| TOTALE 30 ORE | | | | | | | |

5. PECUP – Competenze chiave di cittadinanza – Competenze acquisite – OSA -Attività e metodologie (per ciascuna disciplina)

RELIGIONE

| PECUP |
|--|
| Lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'IRC favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace |
| COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA |
| Riconoscere la persona nella relazione educativa significa saper cogliere e seguire-aiutare lo sviluppo armonico delle sue diverse dimensioni strutturali costitutive. Imparare a pensare. |
| COMPETENZE ACQUISITE |
| Hanno compreso la complessità culturale (e in essa gli spazi specifici della cultura religiosa), esprimere posizioni personali criticamente vagliate e ben argomentate sul piano logico, risolvere problemi concreti e complessi in tutti i campi, interagire positivamente con gli altri, assumersi le proprie responsabilità e partecipare attivamente alla vita sociale e civile. Hanno maturato il senso del bello, del vero e del bene, è aperto alla dimensione spirituale e religiosa dell'esistenza, conferisce senso alla vita, elaborando un personale progetto di vita. |
| OSA |
| L'accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura di Gesù nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell'esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione cristiana; Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana. |
| ATTIVITA' e METODOLOGIE |
| Lezioni frontali di presentazione dei contenuti. Presentazione di una problematica a partire dal testo. Questionari di diverso tipo per verificare la percezione di un tema. Analisi di testi letterari con riferimenti alla tematica religiosa trattata. Dialogo e confronto libero in classe. DAD |

ITALIANO

PECUP

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.

Riconoscere, individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Sa individuare collegamenti e relazioni.

Sa acquisire ed interpretare informazioni

Sa collaborare e partecipare

Sa agire in modo responsabile ed autonomo

Sa comunicare

Sa distinguere tra fatti e opinioni

Sa valutare l'attendibilità delle fonti

COMPETENZE ACQUISITE

Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Saper redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

OSA

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.

Cogliere gli elementi di identità e di
diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussioni guidate

DAD

STORIA

PECUP

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.

Stabilire collegamenti in prospettiva interculturale.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica.

Analizzare criticamente i fatti e gli avvenimenti.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Sa individuare collegamenti e relazioni.

Sa acquisire ed interpretare informazioni

Sa collaborare e partecipare

Sa agire in modo responsabile ed autonomo

Sa comunicare

Sa distinguere tra fatti e opinioni

Sa valutare l'attendibilità delle fonti

COMPETENZE ACQUISITE

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

OSA

Processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. Agenda 2030

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussioni guidate

DAD

INGLESE

| PECUP |
|--|
| Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo |
| COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA |
| Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa acquisire ed interpretare informazioni Sa collaborare e partecipare Sa agire in modo responsabile ed autonomo Sa comunicare Sa distinguere tra fatti e opinioni Sa valutare l'attendibilità delle fonti |
| COMPETENZE ACQUISITE |
| Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi Saper utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, Saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete |
| OSA |
| Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socioculturali, in particolare il settore di indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo |

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussioni guidate

DAD

MATEMATICA

PECUP

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Sa progettare e risolvere problemi, sa individuare collegamenti e relazioni. Sa acquisire ed interpretare le informazioni,

Sa collaborare e partecipare.

Sa agire in modo autonomo e responsabile. Sa comunicare.

Sa valutare l'attendibilità delle fonti.

Sa distinguere tra fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

OSA

Risolvere semplici problemi di primo e secondo grado (con equazioni, disequazioni e sistemi lineari) in ambito algebrico o geometrico

Saper operare con i limiti, risolvere i limiti notevoli e le forme indeterminate.

Conoscere il concetto di derivata, i vari significati, le derivate fondamentali. Saper operare con le derivate di funzioni.

Conoscere ed eseguire i passi fondamentali per lo studio di una funzione di una variabile per costruirne il grafico.

Individuare le principali caratteristiche di una funzione in una variabile

Acquisire il concetto di integrale indefinito/definito e delle loro proprietà. Saper determinare la primitiva di una funzione.

Conoscere e saper applicare semplici metodi d'integrazione.

Conoscere la formula fondamentale del calcolo integrale e saperla applicare.

Comprendere il significato e le modalità di un'indagine statistica.

Saper interpretare e rappresentare dati statistici mediante semplici grafici e tabelle.

Saper calcolare valori medi e probabilità di eventi elementari.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata Dialogo didattico

Lavoro di gruppo

Risoluzione di problemi

DAD

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

| |
|---|
| PECUP |
| Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi e applicativi tipici di Elettrotecnica e Elettronica; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; |
| COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA |
| Imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione |
| COMPETENZE ACQUISITE |
| Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica; utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi; analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. |
| OSA |
| Operare con segnali analogici e digitali; progettare dispositivi amplificatori discreti, di segnale, di potenza, a bassa e ad alta frequenza; progettare circuiti per la trasformazione dei segnali; progettare circuiti per la generazione di segnali periodici di bassa e di alta frequenza; progettare circuiti per l'acquisizione dati; applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici; utilizzare software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione; redigere a norma relazioni tecniche |
| ATTIVITA' e METODOLOGIE |
| Lezione frontale e lezione partecipata, dialogo didattico, esercitazioni individuali e di gruppo, risoluzione di problemi, attività laboratoriale con uso di software specifico per l'analisi, la progettazione e la simulazione, Uso di internet per la ricerca e l'approfondimento tematico. DAD |

SISTEMI AUTOMATICI

| |
|---|
| PECUP |
| Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita. Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. |
| COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA |
| Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione. |
| COMPETENZE ACQUISITE |
| Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. |
| OSA |
| Saper riconoscere ed identificare le tipologie dei sistemi di controllo. Saper analizzare e valutare le problematiche e le condizioni di stabilità nella fase progettuale. Utilizzare software dedicati per la progettazione, l'analisi, il collaudo/verifica e la simulazione di sistemi automatici semplici ma completi (Arduino). Programmare e gestire nei contesti specifici componenti e sistemi programmabili di crescente complessità. Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici. Analizzare e sperimentare l'architettura di una semplice catena di acquisizione dati. Riconoscere e saper scegliere il sensore adatto per una specifica applicazione. Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di semplici sistemi. Redigere documentazione tecnica. |
| ATTIVITA' e METODOLOGIE |
| Lezioni frontali e lezioni partecipate. Dialogo didattico e discussioni di gruppo. Esercitazioni applicative in classe/ laboratorio individuali e di gruppo. Didattica Digitale Integrata. Ricerca di applicazioni di concetti e di principi scientifici a casi di vita quotidiana e/o tecnici. Sintesi scritte di argomenti studiati. Problem solving. Attività di recupero ed approfondimento. Utilizzo di internet per la ricerca e l'approfondimento tematico. Utilizzo di software specifico per l'analisi, la progettazione, la simulazione ed il collaudo di semplici sistemi. DAD |

TPSEE

| PECUP |
|---|
| <p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti afferenti a Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici.</p> <p>Possedere gli strumenti di base, necessari per poter comprendere ed operare nel campo delle nuove tecnologie.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> |
| COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA |
| <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Progettare e risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> |
| COMPETENZE ACQUISITE |
| <p>Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo</p> |
| OSA |
| <p>Scegliere trasduttori e circuiti elettronici necessari per convertire una grandezza fisica in un segnale elettrico.</p> <p>Potenziare le capacità di analisi del comportamento e di misura delle grandezze caratteristiche di circuiti elettrici ed elettronici, sia con strumentazione reale che virtuale mediante software di simulazione</p> <p>Conoscere le applicazioni principali per progetti riguardanti l'acquisizione e la elaborazione di dati con diversi sistemi.</p> <p>Analizzare problemi inerenti il sistema produttivo con approfondimento particolare sulla sicurezza e sulla organizzazione d'impresa.</p> |
| ATTIVITA' e METODOLOGIE |
| <p>Lezione frontale e lezione partecipata</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Attività di sostegno, recupero e integrazione.</p> <p>Risoluzioni di problemi.</p> <p>Attività laboratoriale con uso di software specifico per l'analisi, la progettazione e la simulazione.</p> <p>Uso di internet per la ricerca e l'approfondimento tematico.</p> <p>DAD</p> |

6. Percorsi interdisciplinari di Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n.92 ha istituito nelle scuole del primo e del secondo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un monte ore complessivo di almeno 33 ore annuali. È stato necessario pertanto procedere all'elaborazione della progettazione didattica ed all'individuazione delle modalità organizzative di tale disciplina secondo quanto approvato dal Collegio Docenti.

Per il corso serale l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto in maniera trasversale tra tutte le discipline e sulla base della Legge n.92/19 e delle linee guida ministeriali emanate con D.M. n.35 del 22 giugno 2020 emerge, inequivocabilmente, che l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal Decr. Legs. n.62/2017 e dal D.P.R. n.122/09.

Nel documento di valutazione dell'alunno è stato inserito il voto espresso in decimi dell'insegnamento di educazione civica che, al pari delle altre discipline, concorre al calcolo del credito scolastico nonché all'ammissione agli Esami di Stato.

Per quanto attiene alle attività svolte in ambito di Educazione Civica, il Consiglio di classe, tenuto conto della particolare utenza, ha deciso di lavorare sulla valorizzazione, sulla promozione e sul potenziamento di un atteggiamento positivo verso le Istituzioni nonché sulla necessità partecipata degli individui e sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri attinenti la sfera sociale e civica.

Si è registrato anche un confronto, continuo e proficuo, tra gli allievi stessi nel corso degli anni, animato principalmente da diversità "generazionali" e dalle diverse esperienze formative e/o lavorative. Questo confronto ha portato certamente ad una crescita personale e culturale degli allievi, nonché ad una responsabilizzazione degli stessi in merito a diritti e doveri nella nostra società.

A partire dalla genesi della UE e delle istituzioni comunitarie si è discusso sulle multiethnicità e multiculturalità presenti nella società e delle regole necessarie per una convivenza pacifiche tra culture diverse. E' stato trattato anche il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, sottolineando le varie implicazioni di ordine sociale, economico e tecnico, e della necessaria compatibilità tra sviluppo tecnologico e rispetto del territorio e del pianeta, anche dal punto di vista dell'utilizzazione di risorse energetiche rinnovabili e della loro razionalizzazione.

Nel primo quadrimestre sono state trattate altre tematiche quali:

- la limitazione delle libertà fondamentali dell'uomo (libertà personale, libertà di circolazione, libertà di opinione e comunicazione, libertà di riunione)

- cittadinanza digitale: le fake news, la privacy, la sicurezza della rete, l'uso consapevole degli strumenti informatici e dei social.

In sintesi, sono stati trattati i seguenti nuclei tematici che sono stati poi progettati in maniera dettagliata in termini di competenze, abilità e conoscenze, metodologie didattiche e criteri di valutazione nelle varie discipline coinvolte:

LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

ORGANI DI GOVERNO

UNIONE EUROPEA

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

SICUREZZA INFORMATICA

7. Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove diverifica formative e sommative coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

L'art. 1 comma 2 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”;

L'art.1 comma 6 dello stesso D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Vista la peculiarità dell’azione didattica, è stato possibile effettuare al massimo due verifiche a trimestre.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenza in Educazione Civica.

7.1 CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

| | PUNTEGGIO IN | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITÀ E ABILITÀ OPERATIVE |
|-------------|--------------|--|--|--|
| LIVELLO | DECIMI | | | |
| Scarso | 3/4 | Carenti e superficiali, espressione difficoltosa | Minime, le applica solo se guidato, con errori | Compie analisi lacunose, sintesi parziali, difficoltà nel gestire situazioni nuove |
| Mediocre | 5 | Superficiali e frammentarie | Applica le conoscenze, con imperfezioni, esposizione non fluida | Riesce a fare delle analisi e delle sintesi di semplici problematiche |
| Sufficiente | 6 | Complete, non approfondite esposizione semplice, ma corretta | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze a semplici situazioni | Coglie il significato, l'interpretazione, l'analisi e la gestione di semplici situazioni nuove |
| Discreto | 7 | Complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica | Sa applicare le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con qualche imperfezione | Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti |
| Buono | 8 | Complete ed approfondite, esposizioni corretta, proprietà di linguaggio | Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi, in modo corretto | Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora correttamente |
| Ottimo | 9 | Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida, linguaggio specifico | Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi, riuscendo a trovare la soluzione ottimale | Coglie le implicazioni, compie correlazioni, esegue analisi approfondite, fa rielaborazioni corrette, complete ed autonome |
| Eccellente | 10 | Complete, approfondite e ampliate autonomamente, esposizione fluida, con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato | Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi nuovi e complessi, trova da solo la soluzione migliore | Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse |

7.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per tutte le fasce di livello e per tutte le classi del triennio l'attribuzione del punteggio più alto compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, tranne per gli alunni con giudizio sospeso, avverrà in presenza di almeno due dei seguenti parametri:

- Frequenza: sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico.
- Partecipazione propositiva ad attività integrative interne ed esterne con almeno 20 presenze registrate (credito formativo)
- Media dei voti :la parte decimale della media dovrà essere superiore a 0,5. Per gli alunni che hanno conseguito una valutazione superiore a "buono" (otto/10) in religione o attività alternative, la parte decimale della media dovrà essere superiore o uguale a 0,5.

Sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione :

- nel caso in cui allo scrutinio finale di giugno lo studente sia promosso per voto consiglio; • nel caso in cui lo studente sia ammesso alla classe successiva a seguito di "sospensione del giudizio"

8. Griglia di valutazione prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Allegato A – O.M. 55 del 22-03-2024

TOTALE PUNTI ___/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

9. Griglie di valutazione prima prova scritta

CANDIDATO _____

CLASSE V sez _____

Indirizzo _____

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO assegnato |
|--|--|-----------|---------------------|
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali | Organica, coerente ed efficace | 17 - 20 | |
| | Equilibrata e coerente | 13 - 16 | |
| | Semplice ma lineare | 12 | |
| | Non sempre equilibrata e coerente | 8 - 11 | |
| | Disorganica / Confusa | 0 - 7 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Sicura, precisa ed efficace | 17 - 20 | |
| | Corretta e appropriata a tutti i livelli | 13 - 16 | |
| | Sostanzialmente corretta | 12 | |
| | Modesta | 8 - 11 | |
| | Gravemente scorretta | 0 - 7 | |
| INDICATORE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Ricco di spunti critici e personali | 17 - 20 | |
| | Adeguato | 13 - 16 | |
| | Semplice ed essenziale | 12 | |
| | Parziale e povero di osservazioni | 8 - 11 | |
| | Del tutto inadeguato | 0 - 7 | |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Completo e puntuale | 9 - 10 | |
| | Adeguato | 7 - 8 | |
| | Sostanzialmente corretto | 6 | |
| | Parziale | 4 - 5 | |
| | Disatteso | 0 - 3 | |
| COMPRENSIONE (capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici) | Completa e sicura | 9 - 10 | |
| | Adeguata | 7 - 8 | |
| | Essenziale, talvolta superficiale | 6 | |
| | Approssimativa | 4 - 5 | |
| | Lacunosa / Fraitesa | 0 - 3 | |
| ANALISI (puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica) | Precisa e puntuale | 9 - 10 | |
| | Adeguata | 7 - 8 | |
| | Sostanzialmente corretta | 6 | |
| | Parziale | 4 - 5 | |
| | Incerta | 0 - 3 | |
| COMMENTO (interpretazione corretta e articolata del testo) | Valido e significativo | 9 - 10 | |
| | Adeguato | 7 - 8 | |
| | Generico | 6 | |
| | Approssimativo, non sempre pertinente | 4 - 5 | |
| | Lacunoso e incerto | 0 - 3 | |
| Punteggio complessivo | ____/100 | | /20 |

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA

(dividere per 5, i decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotondano all'intero successivo)

Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO assegnato |
|--|--|-----------|---------------------|
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali | Organica, coerente ed efficace | 17 - 20 | |
| | Equilibrata e coerente | 13 - 16 | |
| | Semplice ma lineare | 12 | |
| | Non sempre equilibrata e coerente | 8 - 11 | |
| | Disorganica / Confusa | 0 - 7 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Sicura, precisa ed efficace | 17 - 20 | |
| | Corretta e appropriata a tutti i livelli | 13 - 16 | |
| | Sostanzialmente corretta | 12 | |
| | Modesta | 8 - 11 | |
| INDICATORE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Gravemente scorretta | 0 - 7 | |
| | Ricco di spunti critici e personali | 17 - 20 | |
| | Adeguato | 13 - 16 | |
| | Semplice ed essenziale | 12 | |
| | Parziale e povero di osservazioni | 8 - 11 | |
| COMPRENDERE (individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto) | Del tutto inadeguato | 0 - 7 | |
| | Completa e puntuale | 9 - 10 | |
| | Adeguata | 7- 8 | |
| | Sostanzialmente corretta | 6 | |
| | Parziale | 4- 5 | |
| ARGOMENTARE (capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti) | Disattesa | 0- 3 | |
| | Completa e sicura | 13 - 15 | |
| | Adeguata | 10- 12 | |
| | Essenziale, talvolta superficiale | 9 | |
| | Approssimativa | 6- 8 | |
| RICHIAMI CULTURALI (correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione) | Lacunosa / Frintesa | 0- 5 | |
| | Precisa e puntuale | 13 - 15 | |
| | Adeguata | 10- 12 | |
| | Sostanzialmente corretta | 9 | |
| | Parziale | 6- 8 | |
| Punteggio complessivo | ____/100 | | ____20 |
| | | | |

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA

(dividere per 5, i decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotondano all'intero successivo)

Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO assegnato |
|--|--|-----------|---------------------|
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali | Organica, coerente ed efficace | 17 - 20 | |
| | Equilibrata e coerente | 13 - 16 | |
| | Semplice ma lineare | 12 | |
| | Non sempre equilibrata e coerente | 8 - 11 | |
| | Disorganica / Confusa | 0 - 7 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Sicura, precisa ed efficace | 17 - 20 | |
| | Corretta e appropriato a tutti i livelli | 13 - 16 | |
| | Sostanzialmente corretta | 12 | |
| | Modesta | 8 - 11 | |
| | Gravemente scorretto | 0 - 7 | |
| INDICATORE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Ricco di spunti critici e personali | 17 - 20 | |
| | Adeguito | 13 - 16 | |
| | Semplice ed essenziale | 12 | |
| | Parziale e povero di osservazioni | 8 - 11 | |
| | Del tutto inadeguato | 0 - 7 | |
| RISPETTO DELLE CONSEGNE (Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi) | Preciso e puntuale | 9 - 10 | |
| | Adeguito | 7- 8 | |
| | Sostanzialmente corretto | 6 | |
| | Parziale | 4- 5 | |
| | Disattesa | 0- 3 | |
| ARGOMENTARE (sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione) | Completa e sicura | 13 - 15 | |
| | Adeguita | 10- 12 | |
| | Parziale ma complessivamente attinente | 9 | |
| | superficiale | 6- 8 | |
| | Lacunosa / Fraintesa | 0- 5 | |
| RICHIAMI CULTURALI (correttezza e congruenza dei riferimenti culturali) | Precisi e puntuali | 13 - 15 | |
| | Adeguati | 10- 12 | |
| | Sostanzialmente corretti | 9 | |
| | Parziali | 6- 8 | |
| | Incerti, inadeguati | 0- 5 | |
| Punteggio complessivo | _____/100 | | _____/20 |

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA

(dividere per 5, i decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotondano all'intero successivo)

Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

10. Griglia di valutazione seconda prova scritta T.P.S.E.E.

| CANDIDATO _____ | | CLASSE V sez _____ Indirizzo _____ | |
|--|---|------------------------------------|----------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNT ASSEG |
| Indicatore 1 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo distudi. Rispondenza alla traccia e conoscenza dei contenuti | Evidenzia conoscenze approfondite | 4 | |
| | Evidenzia conoscenze adeguate | 3 | |
| | Evidenzia conoscenze generiche | 2 | |
| | Evidenzia conoscenze superficiali e frammentarie | 1 | |
| Indicatore 2 Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | Applica con padronanza senza commettere errori | 6 | |
| | Applica commettendo qualche lieve errore | 5 | |
| | Applica in modo accettabile | 4 | |
| | Applica solo in parte e commette qualche errore | 3 | |
| | Applica in modo superficiale ed incompetente | 2 | |
| | Applica con difficoltà e commette molti errori | 1 | |
| Indicatore 3 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | Completa e corretta | 6 | |
| | Completa con qualche imprecisione | 5 | |
| | Completa con diversi errori | 4 | |
| | Incompleta | 3 | |
| | Incompleta con qualche errore | 2 | |
| | Incompleta e con molti errori | 1 | |
| Indicatore 4 Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | Individua i concetti chiave collegandoli in modo pertinente | 4 | Punti _____/20 |
| | Individua i concetti chiave | 3 | |
| | Individua parzialmente i concetti chiave | 2 | |
| | Non individua i concetti chiave | 1 | |

Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 2018

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

11. Materiale Proposto sulla base del percorso didattico per il colloquio (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 22, comma 3)

L'art 22 comma 3 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 prevede nello svolgimento del colloquio l'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 22, comma 5, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. In particolare l'ordinanza, all'art. 22 comma 8, prevede quanto segue:

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”

Il colloquio, pertanto, *“si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione,.... Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. ...”.*

Tutto ciò premesso, essendo in presenza di candidati di cui alcuni già diplomati, esonerati, quindi, dalle materie dell'area comune (italiano, storia, matematica ed inglese), per garantire omogeneità di trattamento, per la scelta del materiale si consiglia di prendere spunto da un documento, un problema, un progetto, uno schema, immagine o esperienza ricadente nell'area tecnico-professionale.

12. Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 22 comma 8 lettera b))

Per gli allievi dei corsi serali, per la maggior parte studenti-lavoratori, quindi già inseriti nel mondo lavorativo, spesso coniugati e con figli a carico, non è prevista la partecipazione alle attività di PCTO (Percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza scuola-lavoro) promosse dal nostro Istituto così come per gli allievi del diurno.

Ai sensi dell'OM n. 55 del 22/03/2024 art 22 comma 8 lettera b) (percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti) , per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente..

Sempre ai sensi dell'OM n. 55 del 22/03/2024 art 22 comma 2 lettera b) l'esposizione da parte del candidato di tali esperienze può avvenire, durante il colloquio, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Analizzare le esperienze pregresse e le aspettative future alla luce delle nuove competenze e conoscenze acquisite durante il periodo di studi permette agli allievi di aumentare la loro autostima e la loro sicurezza.

13. Libri di testo

| DISCIPLINA/AUTORI | TITOLO / CASA EDITRICE /CODICE VOLUME |
|---|--|
| RELIGIONE: CERA T FAMA' A | LA STRADA CON L'ALTRO (LA) -EDIZIONE VERDE - VOLUME UNICO LEZIONI E PERCORSI + EBOOK Ed. Marietti Scuola CODICE: 9788839303943 |
| ITALIANO: SAMBUGAR / SALÀ | CODICE LETTERARIO 3 - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG/ VOL 3A + VOL 3B + PERCORSI + HUB LIBRO YOUNG + HUB KIT Ed. La Nuova Italia CODICE: 978 8822 190307 |
| STORIA: BERTINI | STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3 Ed. Mursia Scuola CODICE: 978 8893 243001 |
| INGLESE: O'MALLEY | WORKING WITH THE NEW TECHNOLOGY PEARSON LONGMAN CODICE: 9788883394348 |
| MATEMATICA: BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA | MATEMATICA.VERDE 2ED. VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)/ ZANICHELLI EDITORE VOL 3 CODICE: 9788808743831 |
| ELETTRONICA: CONTE GAETANO / TOMASSINI DANILO. | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA. NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL / PER LE ARTICOLAZIONI ELETTRONICA E AUTOMAZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI T Ed. HOEPLI CODICE: 9788820378486 |
| SISTEMI AUTOMATICI: CERRI FABRIZIO / ORTOLANI GIULIANO / VENTURI EZIO | NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI / PER L'ARTICOLAZIONE ELETTRONICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO Materiale fornito dai docenti |

| | |
|---|---|
| | Ed. Hoepli CODICE: 9788836003785 |
| TPSEE (Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici): FERRI FAUSTO MARIA | CORSO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI. NUOV / PER L'ARTICOLAZIONE ELETTRONICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO Ed. Hoepli CODICE: 9788820378585 |
| EDUCAZIONE CIVICA | COSTITUZIONE ITALIANA – Testo online pubblicato sul sito del Senato della Repubblica Italiana |

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9/05/2024

Composizione del Consiglio di classe:

| N° | MATERIA | DOCENTI | | FIRMA |
|----|---------------------------|-------------|--------------|-------|
| | | COGNOME | NOME | |
| 1 | Religione | PACE | LOREDANA | |
| 2 | Italiano | BOCCHINFUSO | MARIA TERESA | |
| 3 | Storia | BOCCHINFUSO | MARIA TERESA | |
| 4 | Inglese | MARANTOSTI | FILOMENA | |
| 5 | Matematica | SISCA | MAURIZIO | |
| 6 | Elettronica | SQUILLACE | LIDIA | |
| 7 | Sistemi Automatici | BRUNO | FABRIZIO | |
| 8 | TPSEE | BRUNO | FABRIZIO | |
| 9 | Laboratorio | TRIPICCHIO | DOMENICO | |

IL COORDINATORE
(Prof. Maurizio Sisca)

DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa Fiorangela D'Ippolito)

ALUNNI: _____

Allegato 1 – Composizione della classe (riservato alla commissione)

Allegato 2 – Programmi svolti